Segreteria Nazionale
sito internet: www.flpgiustizia.it – email: giustizia@flp.it
tel. 06/64760274

INFORMATIVA_45_2021

Roma, 08 Marzo 2021

PRIMO INCONTRO POLA – A BREVE CONVOCAZIONE PER PROSECUZIONE RIUNIONE

Si trasmette il resoconto della prima riunione inerente al POLA.

L'Ufficio Stampa

Segreteria Nazionale
sito internet: www.flpgiustizia.it – email: giustizia@flp.it
tel. 06/64760274

Roma 04 marzo 2021

PRIMO INCONTRO POLA – A BREVE CONVOCAZIONE PER PROSECUZIONE RIUNIONE

Come previsto in data 04 marzo 2021 si è svolta la prima riunione inerente al POLA, alla quale, in rappresentanza dell'Amministrazione erano presenti i vertici dei Dipartimenti del Ministero della Giustizia e dell'UCAN, oltre i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative.
La FLP Giustizia, prima di entrare nel merito dell'argomento in oggetto, ha colto l'occasione per ricordare che alcune criticità che da anni affliggono i lavoratori del "pianeta giustizia", **non possono - e non devono – cadere nel dimenticatoio**. L'intervento ha duramente ricordato all'Amministrazione che il dialogo con le parti sociali non può svolgersi "a senso unico" - solo su convocazione della stessa - deve bensì esplicarsi quale rapporto bilaterale paritario. Pertanto, le OO.SS. – sempre presenti quando l'Amministrazione chiama – non dovrebbero trovare un muro di silenzio allor quando siano loro a chiedere la convocazione di tavoli monotematici. **L'intervento è dunque proseguito ricordando le criticità croniche che al più presto devono essere risolte: quelle inerenti alla multivideoconferenza, alla cronica carenza di organico, al FUA, ai risparmi di gestione, alle falle del sistema di valutazione e misurazione della performance, alle progressioni, agli scorrimenti ex art. 21 quater ed alle tematiche del DGSIA lasciate in sospeso.**
Più specificamente - in relazione alla MVC – abbiamo ricordato all'Amministrazione di averla diffidata legalmente, per condotta antisindacale, mettendola alle strette ed obbligandola a tenere in considerazione la nostra posizione. Abbiamo, infatti, proposto la costituzione di una nuova qualifica funzionale, ossia quella "Operatore multimediale", in quanto risulta impossibile che cancellieri ed assistenti impegnati nella verbalizzazione, quali veri e propri "notai" dell'udienza possano, contemporaneamente, gestire le funzioni relative alla MVC. Nelle more, diviene fondamentale, che le società esterne continuino a svolgere detto servizio.
Entrando, invece, nel merito dell'argomento all'ordine del giorno si è preso atto della volontà dell'Amministrazione di voler procedere allo studio ed alla discussione della materia, al fine di giungere alla stesura di un accordo che disciplini al meglio il lavoro agile ordinario.
Tuttavia, la FLP Giustizia, non ha potuto far a meno di rimarcare l'imprescindibile esigenza di regolamentare il lavoro agile ordinario attraverso specifici accordi che, vedano quale passaggio obbligato, la stipula tra organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e l'ARAN: ciò sia al fine di individuare linee generali ed un perimetro condiviso che definiscano i punti nodali dell'istituto, sia per affrontare le contrattazioni di secondo livello delle singole Amministrazioni.
Conseguentemente, ha rilevato che -ad eccezione dell'UCAN- la relazione-informativa doveva essere inviata alla Funzione Pubblica entro il 31 gennaio, di conseguenza è giunta tardivamente anche OO.SS. La stessa si configura, inoltre, deficitaria là dove nulla contempla in merito alla gestione negoziale degli istituti del rapporto di lavoro, che vanno preventivamente implementati a livello di Funzione Pubblica e Aran.
Inoltre, la FLP, ha colto l'occasione per evidenziare che la relazione ministeriale ha natura meramente ricognitiva e, senza dubbio alcuno, risulta appena sufficiente nella trattazione dei dati singolarmente riportati, invero, risulta complessivamente carente non tanto negli argomenti

trattati, ma in tutte quelle sfaccettature che incidono sul lavoro agile e che sono state del tutto omesse.
Tra queste, si ricorda il co-working: istituto a mala pena menzionato, che invece, a parere della FLP Giustizia, andrebbe valorizzato ed implementato – in tutte le articolazioni ministeriali - sia per migliorare l'efficienza amministrativa, sia per migliorare la qualità di vita di tutti quei lavoratori aventi problemi di mobilità.
Un altro punto in cui il documento risulta carente si rinviene là dove non affronta le criticità relative al sistema di valutazione e misurazione della performance ed al ruolo dell'OIV. Invero, al fine di non disautorare le funzioni di controllo dallo stesso esercitate, conferendogli, altrimenti, un ruolo meramente "di facciata" – sarà necessario tenere in considerazione quanto già espresso dallo stesso in merito al sistema di valutazione e misurazione della performance. Nel dettaglio, l'organo di controllo aveva giudicato inadeguati i dati numerici sui quali il DOG ha sviluppato le statistiche stanti alla base del sistema di valutazione della performance catalogandole, pertanto, quali non satisfattive al fine dell'approvazione del sistema medesimo. Tale pronuncia ha portato la scrivente O.S., a chiedere fondatamente, la sospensione del sistema sino a quando, l'Amministrazione non si fosse adeguata agli standard richiesti. È stato necessario, ribadire anche in tal sede, che la nostra posizione non può mutare sin tanto che, il Ministero adeguandosi alla richiamata pronuncia dell'OIV, non renderà effettivo il potere di controllo esercitato dall'Organo in parola.
Allo stesso modo è stata approfondita l'esigenza relativa ad una immediata formazione del personale e della dirigenza, all'ampliamento dell'hardware e del software (passepartout per accedere alla RUG in sicurezza), al diritto alla disconnessione, all'attivazione solerte della carta multiservizi CMS, ma soprattutto abbiamo ribadito la necessità di rivedere fortemente i modelli organizzativi.
Abbiamo inoltre chiesto il coinvolgimento dell'Organismo Paritetico per l'Innovazione e del CUG, ricordando che il lavoro agile nasce, principalmente, per l'esigenza di tutela della salute dei lavoratori e della collettività.
Infine, si è fatta menzione dei buoni pasto e dei rimborsi spese forfettari, che a parere di chi scrive, dovranno essere regolamentati nell'ambito del lavoro agile ordinario. Tale assunto è stato già recepito da altri comparti della Funzione pubblica, che ne hanno previsto l'erogazione.
Questi sono solo i punti principali. Ovviamente l'intervento ha ripercorso quanto già esplicato nel dettaglio – per ogni singolo Dipartimento - nelle osservazioni inviate al Ministero l'1 marzo c.a (v. nostra INFORMATIVA n. 41/2021).
La riunione, ad ogni modo, era solo la prima che per lo più ha visto lo sciorinarsi degli intenti programmatici dei partecipanti, non potendo l'argomento esaurirsi, in un primo ed unico incontro. l'Amministrazione, non essendo arrivata a sentire le osservazioni di tutte le OO.SS. presenti, al fine di conferire pari dignità a tutti gli interventi, ha operato un rinvio breve, con convocazione imminente.
Come sempre vi terremo costantemente informati.

L'UFFICIO STAMPA